

tre c'è un'altra categoria nell'amministrazione stessa di aspiranti volontari. Gli aspiranti volontari sono i novanta nominati col concorso del '903. Ora, seguendo la via normale, che cosa succederebbe? Questo, che, dopo finito il corso speciale, al quale questi 90 sono stati chiamati, verrebbero nominati essi segretari di terza classe in luogo dei volontari, i quali sono una categoria superiore alla loro. Ci sarebbe non solo un'antinomia evidente, ma anche una violazione evidente di legge. Ora pare a me che il ministro delle poste potrebbe benissimo rimediare a questo inconveniente concedendo per lo meno che, dopo la nomina dei primi 30 nel concorso del '903, che sono quelli, che, per aver compiuto il corso di elettrotecnica, avrebbero soltanto il diritto ad essere nominati vice-segretari, siano nominati vice-segretari gli attuali volontari e non gli altri 60, che sono aspiranti volontari.

Non è facilè far intendere la cosa a chi non ha sotto gli occhi nè l'elenco nè il regolamento, ma l'onorevole sottosegretario di Stato, che conosce molto bene la materia, l'ha compreso perfettamente. E poichè mi ha parlato di un regolamento di là da venire, mi auguro che in questo regolamento, che sarà fatto da lui certamente, o almeno con la sua cooperazione, si terrà conto di queste sue dichiarazioni e si provvederà alla sistemazione normale, logica e doverosa di questi laureati in giurisprudenza, che sono entrati nell'amministrazione con la visione, non dico radiosa, ma certo con la visione di un avvenire per lo meno mediocre e modesto, avvenire che sarebbe naturalmente chiuso per sempre ad essi ove prevalessero quelle disposizioni.

E giacchè ho la facoltà di parlare, mi consenta l'onorevole sottosegretario di Stato ancora un minuto che consacrerò a pregarlo di fare in modo che questi laureati in giurisprudenza non siano tormentati con studi speciali dai quali non hanno nulla da apprendere. Attualmente si sta facendo per i laureati in giurisprudenza un corso di elettrotecnica, di geometria, di algebra, di logaritmi, tutta roba indigesta per chi non conosce che i codici e le pandette, per gente che era assolutamente all'oscuro delle bilance di Coulomb, degli schermi elettrici, degli accoppiamenti in caduta od in serie, delle leggi di Ohm, delle leggi di Bunsen, tutta roba bellissima per chi deve esercitare la professione dell'ingegnere, ma che credo sia perfettamente inutile per chi ha studiato legge e diritto e che si trova perciò a

disagio di fronte a studi di questo genere, ai quali non ha potuto portare quella preparazione che possono portarvi coloro che hanno studiato matematica e che si preparano a studi elettrotecnici.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e per i telegrafi ha facoltà di parlare.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. Io, non ho risposto a quello che ora mi domanda l'onorevole Monti-Guarnieri, perchè prima non me l'aveva domandato. La sua interrogazione appariva diretta soltanto a sapere dal ministro se intendesse provvedere alla sistemazione dei volontari laureati di recente nomina, ma anche alla sua nuova domanda la risposta è facile e pronta. È vero che nel 1903 fu aperto un concorso per volontari della prima categoria: i titoli che si richiesero allora furono licenza d'istituto tecnico o liceale. I 90 ammessi in quel concorso sono tuttora nel periodo del tirocinio gratuito come aspiranti volontari. Nel 1904 fu aperto il concorso per 60 volontari di prima categoria nominati immediatamente volontari, ma sottoposti pur ad un tirocinio gratuito per non più d'un anno e ad un corso di studi teorico-pratici, con questa differenza che quelli ammessi nel 1903, il 22 corrente cominciano a dare i loro esami, e gli altri non li daranno che fra tre o quattro mesi. L'onorevole Monti-Guarnieri dice: ma mentre quelli del concorso del 1903 non sono che aspiranti volontari e questi altri sono già nominati volontari, voi collocherete in ruolo gli aspiranti volontari del 1903 prima dei volontari del 1904.

Io non devo nè posso discutere questo punto, perchè si tratta d'una condizione del concorso che i 60 laureati del 1904 conoscevano fino dal giorno in cui si sono presentati.

Infatti nell'avviso, che contiene il patto contrattuale fra l'amministrazione e i concorrenti, si diceva: «Compiuto il tirocinio gratuito, che non potrà eccedere la durata di un anno, i volontari saranno nominati vicesegretari di terza classe a lire 1500, di seguito a quelli provenienti dal concorso per volontari del 1903 ».

Queste sono le condizioni del concorso, vale a dire, ripeto, i patti contrattuali fra i concorrenti e l'amministrazione, la quale aveva preavvertito gli attuali volontari ai quali s'interessa l'onorevole Monti-Guarnieri della sorte che loro spettava.

L'onorevole Monti-Guarnieri raccomanda